
IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2009

Premessa

La comunicazione istituzionale attuata con il rendiconto è indirizzata ad informare sui livelli di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. I risultati espressi dal rendiconto sono dimostrati e analizzati nei tre principali documenti che lo costituiscono. In particolare:

- il *conto del bilancio* esprime i risultati finali della gestione autorizzatoria, fornendo inoltre la rappresentazione degli aspetti finanziari della gestione;
- il *conto del patrimonio* fornisce la dimostrazione della consistenza finale del patrimonio dell'ente e le variazioni intervenute sullo stesso, rispetto alla consistenza iniziale, per effetto della gestione;
- il *conto economico* fornisce la dimostrazione del flusso dei componenti positivi e negativi della gestione economica dell'ente che hanno contribuito alla determinazione del risultato economico di esercizio.

Lo scopo che si propone la presente relazione è quello di integrare i documenti contabili con analisi più approfondite e significative sia per quanto concerne le risorse a disposizione, sia per quanto attiene al loro impiego per programmi progetti, nonché allo svolgimento di analisi programmate. Si tratta quindi di analisi che costituiscono sia un supporto informativo/comunicativo indispensabile a tutti i livelli di governo dell'Ente

Per assicurare che tale funzione di comunicazione venga sviluppata in modo realmente efficace, il Principio Contabile n. 3 p.8 chiarisce che il rendiconto della gestione deve essere corredato da una relazione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata fornendo anche elementi di natura non strettamente contabile per una esposizione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione.

La presente relazione è articolata in:

ASPETTI FINANZIARI relativamente alla gestione autorizzatoria del bilancio per consentire di rilevare, per ciascuna risorsa e intervento rispettivamente la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa confrontata con i relativi stanziamenti definitivi, nonché, partendo dal conto del tesoriere, la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e pagare, anche con riferimento alla gestione dei residui, suddivisi in:

- Il risultato finanziario di esercizio
- le risultanze della gestione di competenza
- le risultanze della gestione dei residui
- i parametri di cui al decreto 24 settembre 2009e gli indicatori
- la resa del conto del tesoriere , dell'economista e dei concessionari della riscossione
- le risultanze del patto di stabilità interno

ASPETTI ECONOMICO PATRIMONIALI per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, consentendo così la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute in corso di esercizio per effetto della gestione del bilancio o per altra causa, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura della gestione, mentre l'aspetto economico consente la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo i criteri della competenza economica, altresì denominata dei costi e ricavi, determinando la ricchezza netta che costituisce il reddito di esercizio:

-
-
- risultanze economico patrimoniali
 - descrizione composizione singole voci (inserita nel documento “Conto del Patrimonio”)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE si propone, invece, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata interpretazione ai risultati ottenuti e fornendo la spiegazione dei risultati contabili e gestionali conseguiti; essa quindi sintetizza aspetti diversi che guidano il lettore nella formulazione del giudizio complessivo sull'azione di governo. La prima parte della Relazione illustra gli aspetti della gestione nelle sue linee generali e nei valori finanziari conclusivi (per quelli economici e patrimoniali si rimanda alla relazione aggiuntiva). La seconda è dedicata a illustrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso l'analisi di carattere generale e specifica dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate per la realizzazione dei Programmi previsti dalla Relazione Previsionale Programmatica 2009/2011 con riferimento all'esercizio in esame, sia attraverso l'analisi complessiva sia in riferimento a ciascun Programma.

- relazioni finali per ogni programma/progetto